

Guida a zig zag in pieno centro Era ubriaco e senza la patente

► Sessantenne bloccato a Salzano dalla Polizia locale dell'Unione dei Comuni ► Il documento gli era stato revocato anni fa: multa da 5mila euro e auto sequestrata

SALZANO

Pensava di farla franca guidando per le vie interne al paese ma, anche se stava per imbrunire, una pattuglia del nucleo operativo di polizia locale dell'Unione dei Comuni del Miranese lo ha bloccato. Gli agenti si erano accorti che la guida era a zig-zag ed all'intersezione tra le vie Piemonte e Milano in pieno centro a Salzano, è stata fermata, prima che recasse ulteriore pericolo per la sicurezza della circolazione stradale. L'uomo fermato è sceso dall'auto emanando un forte odore di alcool. Non contento di essere stato fermato l'uomo, di circa sessant'anni italiano e residente nel vicino comune di Mirano, oltre a parlare con un linguaggio tipico di chi è ubriaco cominciava ad avere anche un atteggiamento aggressivo nei confronti della pattuglia della polizia locale.

All'arrivo dei rinforzi ecco che il conducente iniziava a collaborare fornendo le generalità e si sottoponeva spontaneamente alle prove previste che davano un valore di ubriachezza del valore di oltre due volte il massimo consentito.

SENZA PATENTE

Dagli accertamenti successivi emergeva che la persona non era in possesso della patente di guida in quanto le era stata revocata da alcuni anni, sempre per guida in stato d'ebbrezza e nonostante tutto guidava indisturbato. Ma le sorprese non finivano qui. Anzi. Il veicolo alla guida del quale è stato fermato risultava già sottoposto ad un precedente sequestro ed inoltre non era assicurato nè tantomeno revisionato.

Venivano quindi redatti numerosi verbali per una somma di circa 5 mila euro di multa mentre sono in corso ulteriori accertamenti per verificare se il conducente era anche proprietario del veicolo che doveva trovar-

si sotto sequestro e quindi fermo in un'area privata fuori dalla circolazione stradale.

Terminati i controlli l'uomo è stato deferito all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica e per reiterata guida con patente revocata. Questo, come altri controlli di polizia stradale che vengono fatti, sono il frutto della costante attività di presidio del territorio che oltre alla repressione e prevenzione della microcriminalità hanno consentito dall'inizio del 2023 di rintracciare gli autori di incidenti che si sono dati poi alla fuga, denunciare decine di conducenti alla guida in stato d'ebbrezza e sanzionare, con immediato sequestro, veicoli in circolazione senza la copertura assicurativa.

Oltre ai rilevanti aspetti penali ed ai contestuali ritiri e sospensioni delle patenti di guida non passa giorno che le varie pattuglie sul territorio effettuino sequestri per il fine primario di tutela della sicurezza stradale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALZANO Maxi multa a un sessantenne che guidava ubriaco, senza patente e con un'auto che risultava sotto sequestro

Vertice per affrontare la crisi idrica, i secondi raccolti sono a rischio

MIRANO

«Il perdurare della condizione di deficit idrico nel nostro territorio è un'emergenza che non possiamo e non vogliamo ignorare». Queste le parole del sindaco Tiziano Baggio in occasione dell'incontro con i rappresentanti territoriali delle associazioni CIA, Coldiretti e Confagricoltura in un primo confronto sulle azioni condivise da attuare per far fronte alla crisi idrica. All'incontro erano presenti la vicesindaco Maria Giovanna Boldrin, l'assessore alle politiche ambientali Elena Spolaore, l'assessore alle politiche sociali Alessandra Fiorio, i consiglieri Maria Rosa Pava-

nello, Paolo Favaretto, Annamaria Tomaello e Matteo Baldan insieme a Massimo Coletto di CIA e Fabio Livieri di Coldiretti. «Dai dati raccolti probabilmente si andrà verso la scomparsa dei secondi raccolti e del mais dalle colture, mandando ulteriormente in sofferenza il comparto zootecnico per il rialzo dei costi dei mangimi», spiega Massimo Coletto di CIA - È importante sensibilizzare i cittadini su un uso razionale dell'acqua, lavorare sulla creazione di piccoli invasi interpoderali e sulla ricerca per selezionare piante più resistenti alla mancanza di acqua». Le prime decisioni concordate sanciscono l'impegno dell'amministrazione nella diffusione



MIRANO Incontro per affrontare la siccità in agricoltura

delle buone pratiche per il risparmio dell'acqua, oltre a stabilire incontri con il Consorzio di Bonifica e Veritas e predisporre azioni concrete fin dalla prossima riunione del tavolo sull'emergenza idrica. «Ringrazio il comune di Mirano per aver convocato questo incontro. Auspichiamo che la Regione, nell'emissione dei prossimi bandi, incentivi gli investimenti su sistemi irrigui in grado di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua», dichiara Fabio Livieri di Coldiretti. «Per l'agricoltura e le colture, i Consorzi di bonifica dovranno attivarsi a monte per creare invasi di raccolta d'acqua, accedendo ai fondi del PNRR, questo potrà aiutarli a sostenere le spese di

realizzazione. Mi auguro di non dover scrivere l'anno prossimo le stesse cose, vorrei lanciare un segnale da Mirano che a sua volta può portare la parola a Provincia, Regione e Stato Europeo», dichiara Alessandro Isatti di Confagricoltura Venezia.

«Si prospetta un anno difficile, ringrazio capigruppo e associazioni di categoria che hanno aderito alla mia proposta di affrontare in modo unitario e partecipato la situazione di crisi», spiega il sindaco. «I dati emersi sulla crisi idrica sono molto seri. Ci impegneremo con progettualità e concretezza ad affrontare questo momento» commenta la vicesindaco Boldrin. «La crisi idrica ci

fa chiedere al sindaco di emanare ordinanze e farle rispettare» precisa Annamaria Tomaello capogruppo di Insieme per il bene comune. «La scarsità d'acqua è una conseguenza dei cambiamenti climatici causati dall'uomo e occorre affrontare il tema in modo non più emergenziale ma strutturale e sistemico attraverso azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e strutturali attraverso il lavoro tra enti» aggiunge l'assessore Spolaore. Per Maria Rosa Pavanello «occorre scegliere con urgenza quali azioni si è in grado di attivare in ambito comunale in breve tempo».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo le squadre veneziane dall'Eccellenza alla Terza categoria

CALCIO

Rifiatano Mestre e Portogruaro in Serie D, data la partecipazione della Rappresentativa di categoria alla Viareggio Cup (sosta che verrà compensata dal turno infrasettimanale del 6 aprile). Da questa domenica le partite dei dilettanti iniziano alle ore 15.30 e in Eccellenza spicca il derby di bassa classifica a Salzano tra Robeganese e Spinea, con solo gli ospiti ancora davvero in corsa per una salvezza comunque in salita. Terza e ritornata a -4 dalla vetta, a Noale la Calvi vuole solo i tre punti, mentre il Sandonà ospita allo Zanutto la Godigese con la prospettiva di un aggancio-playoff. In Promozione derby a Martellago tra Real e Pro Venezia, in Prima derby a Fossò, Oriago e San Stino, in Seconda quasi match point per il **Campocroce** contro lo Scorzè Peseggia, mentre Stra Riviera-Camponogaresè vale il primato. Nel femminile occhi puntati sul derby del Mecchia dove il Portogruaro attende il Venezia 1985. Programma e arbitri.

ECCELLENZA (32. giornata) Girone B: Calvi Noale-Opitergina (Frizza), Robeganese Fulgor-Spinea (Scomazzon), Sandonà-Godigese (Cazzavillan), riposa Caorle La Salute.

PROMOZIONE Girone C: (24. giornata) Porto Viro-Cavarzere

(Ferracin). Girone D (26.): Dolo-Pianiga-Unione Cadoneghe (Lena), Favaro-Rosà (Conte D.), Marghera-Vigontina San Paolo (Dogliani), Real Martellago-Pro Venezia (Souare), Union Pro-Miranese (Tonon). Girone E (24.): Fossalta Piave-Julia Sagittaria 0-1, Noventa-Montello (Golis). Trofeo Veneto Promozione: mercoledì 29 marzo anticipata alle ore 15 la semifinale di ritorno Audace Verona-Julia Sagittaria (1-1 all'andata); confermata alle 20.30 Caerano-Favaro (1-1).

PRIMA CAT. (24. giornata) Girone F: Fossò-Galaxy Mira (Marana), Gelsi-Torre (Fighera), Lions Villanova-Lido di Venezia (Ionata), Oriago-Venezia 1907 (Simonetto), Vigonza-Venezia Nettuno Lido (Morbiolo). Girone G: Nuovo San Pietro-Codavigo (Celnikasi). Girone H: Nuova Loreggia-Rio (Bortoletto). Girone L: Condor Treviso-Cavallino (Fugalli), San Stino-Libertas Ceggia (Mattiuzzo), Sant'Elena-Jesolo (Marin), Tegli Veneto-Fontane (Franzago), Zensonese-Bibione (Baroni).

SECONDA CAT. (24. giornata) Girone N: Virtus Cona Agna-Villa Estense (Guerra). Girone O: Pro Athletic-Amatori Legnaro (Chiusso), Stra Riviera del Brenta-Camponogaresè (Salvagno). Girone P: Bissuola-Zianigo (ore 15; Alfarè), Campocroce-Sporting Scorzè Peseggia (Darouache), Gazzera Olimpia Chirignago-Marocco (ore 15; La-

branca), Juventina Marghera-Venezia 1985 (Gin), Olimpia Salese-Arinese (Jusufovski), Riva Malcontenta-Altobello Alear di Barche (Paccone), San Benedetto Campalto-Ballò Scaltenigo (Cotroneo). Girone Q: Fossaltese-Vigor (Alioski), Giussaghesse-Cortellazzo 4-2, Lugugnana-Europeo Cessalto (Conte L.), Meolo-Sangiorgese (Ouertani), Musile Mille-Altino (Fregonese), Pramaggiore-Villanova (Zappi), Treporti-Annonese (Bandiziol). Trofeo Veneto Seconda cat.: mercoledì 29 marzo semifinali di ritorno Altino-San Tomio (1-0) alle 20.30 a Quarto d'Altino, Olimpia Salese-Villa Bartolomea (1-0) alle 21 a Santa Maria di Sala.

TERZA CAT. Girone San Donà/Venezia (22. giornata): Casier Dosson-Muranese (Gavajuc), Libertas Ceggia "B"-Torre di Mosto 0-1, Marchi Marano Galaxy-Maerne (Vianello), Ponte Crepaldo Sgb-Città di Eraclea (Corsini), Real Sindacale-Lido di Jesolo (Moro), Silea Impresa-Evolution Team 3-0. Girone Padova/B (24.): Corte-Borgo San Giovanni (Pozzato), La Saccisica-Vigonovo Tombelle (Benetollo).

FEMMINILE Serie C (22. giornata): Meran Women-Venezia Fc (Pizzi), Portogruaro-Venezia 1985 (Muccignato). Eccellenza (17. giornata): gir. A Raldon-Gordige (Calmic); gir. B Condor Treviso-Lady Maerne (Danieli). (M.Del.)

MIRANO: APERTI DA DOMANI

Ottantasei posti auto al nuovo parcheggio sotto il teatro comunale



Il parcheggio che verrà aperto domani

MIRANO

Ottantasei nuovi posti auto a sosta gratuita a due passi dal centro di Mirano da domani saranno resi disponibili a tutta la cittadinanza. L'area sosta sottostante il Teatro comunale, in via della Vittoria 75, vedrà finalmente la luce, senza nessun limite di orario. Prevista entro il 2023 anche l'installazione di tele-

camere all'interno dell'area. «Un punto di accesso strategico alle attività e servizi del centro storico» commenta il sindaco Tiziano Baggio «Cinque minuti di passeggiata sul lungargine e si è subito in piazza. Ed entro fine anno avremo anche la video sorveglianza a renderlo ancora più sicuro. Un momento importante per la città». —

R.M.

MIRANO

Negozi Confcommercio senza barriere con il logo «Disability friendly»

MIRANO

Parte da Mirano per estendersi a tutto il territorio un nuovo progetto per rendere il commercio sempre più a misura anche delle persone con disabilità. «Disability Friendly» è il percorso nato dall'incontro tra la onlus «Famiglie e abilità» e «Oltre il muro» con Unione italiana ciechi e ipovedenti di Venezia e Fondazione Antonietta e Riccardo Paoletti, «Uguale x tutti» e cooperativa Acli-coop.

L'iniziativa, sostenuta attivamente da Confcommercio del Miranese, è stata presentata in Villa Errera. L'idea è rivolta ai titolari di esercizi pubblici per favorire un percorso di conoscenza e accoglienza delle persone con disabilità. L'obiettivo è di introdurre un'attenzione particolare al cliente, tenendo conto delle sue esigenze e abilità specifiche e renderlo autonomo negli ac-

quisti. Potranno anche essere coinvolti gli addetti front-office dei Comuni in modo tale da rendere anche l'ente per cui lavorano attento alle problematiche della disabilità. Inoltre, grazie a professionisti in materia si potranno ottenere suggerimenti mirati sulle migliori strategie per abbattere le barriere architettoniche, sensoriali, comunicative e relazionali in ogni singolo negozio. Per quanti aderiranno sarà prevista la certificazione «Disability Friendly» con la consegna di un adesivo da affiggere all'esterno del locale, indicando in questo modo la sensibilità alla tematica dell'attività e dei suoi dipendenti. «Per essere realmente presidio di socialità e mantenere vivi i nostri centri» ha detto il presidente di Confcommercio Miranese Ennio Gallo «i negozi di vicinato devono essere realmente inclusivi». —

RICCARDO MUSACCO

Mirano

Le "Donne in nero" oggi in piazza Martiri

Oggi a Mirano le Donne in nero del Miranese e della Riviera tornano a manifestare per dire basta alla guerra in Ucraina e alla sua escalation. Ritrovo in Piazza Martiri alle 11. L'associazione nata nel 1988 a Gerusalemme lancia un chiaro «no a tutte le guerre in corso». Un invito a tutti ad unirsi al movimento per chiedere pace, dignità e libertà per tutti i popoli.

Il grande dono di essere invitati a far parte del Consiglio pastorale diocesano

Non c'è stato nulla di programmato. Nel giro di pochi mesi io, moglie, mamma, insegnante, genitore catechista, coinvolta anche grazie alla guida e alla presenza del nostro parroco e impegnata in una parrocchia vivace, attenta e sempre in fermento, ho potuto partecipare al Consiglio della Collaborazione pastorale di Mirano e, rappresentandone poi il Vicariato, prendere parte al Consiglio pastorale diocesano. In ognuno di questi passaggi, fondamentale è stato un primo confronto in famiglia. Quando ci si dedica a qualche attività, vuol dire che in famiglia qualcuno condivide e sostiene questa decisione. Credo che per noi laici questo sia un passaggio importante da fare sempre prima di

dedicarsi a qualsiasi servizio. Dopo questo primo confronto "in casa", ho risposto anche all'invito "... ogni consigliere del Consiglio pastorale diocesano valuti se rendersi disponibile a una eventuale candidatura come membro della Giunta". Come altri, mi sono resa disponibile e, una volta eletta, ho iniziato il mio percorso anche all'interno della Giunta. Stupita e contenta, credo che, se le cose nascono e filano in modo spontaneo, sia bello accoglierle. Così ho iniziato questa esperienza con curiosità e con il desiderio di dare anch'io un contributo al cammino della nostra Diocesi. Il Consiglio pastorale diocesano è un organismo "vivo". Sessantacinque persone diverse per provenienza, età, professione,

esperienze, idee, vocazioni che camminano insieme affinché, con lo stile di Gesù, la vita della nostra comunità sia il più possibile vicina alle persone.

Laici, presbiteri e persone consacrate, una varietà che è la nostra peculiarità. Credo che proprio nella diversità possano nascere modi nuovi di essere Chiesa, in ascolto, in cammino. Dopo un primo incontro di presentazione e conoscenza tra di noi, ci siamo ascoltati sperimentando il metodo della conversazione spirituale. Momenti di condivisione e sintesi, nei quali abbiamo cercato di identificare le priorità che emergono dal nostro "respirare assieme" esperienze, idee e nodi cruciali della nostra vita cristiana e che cercheremo di

riportare, in questo cammino comune, anche nei nostri territori. Portare le nostre esperienze, i nostri vissuti, cercare di dare consiglio e allo stesso tempo voce al pensiero delle persone che rappresentiamo, rende il confronto denso di significato, oltre che arricchente. Siamo tutti diversi ma tutti uniti nella fede. E' il nostro collante.

Il percorso è appena iniziato, ma sa già di buono. Pensandoci ora, credo di aver accolto l'incarico di consigliere e di membro della Giunta perché ritengo che in ognuno di noi ci sia un potenziale seme di servizio che può e deve essere dedicato, seppur in modi diversi, alla comunità che incontriamo nella vita quotidiana, nel lavoro, nella parrocchia, nella Diocesi come anche negli incarichi di rappresentanza.

E soprattutto per questi ultimi, come ha detto un giorno un'amica consigliera, trovo anch'io che "prima di una chiamata, questo servizio è un grande dono".

Isabella Saccon